

Sanità, diritto e giovani

di Alessandro Lucchini

Tre grandi temi concentrano la nostra attenzione in questi anni:

- 1) le relazioni nei contesti medici, soprattutto le crisi portate dai cambiamenti organizzativi, e la delicatezza di certe situazioni estreme, come il comunicare “bad news”;
- 2) la scrittura di ambito giuridico-normativo (testi amministrativi, regolamenti e contratti bancari, polizze assicurative ecc.), sempre in bilico tra il rigore formale e l’esigenza di comprensibilità;
- 3) i giovani, e che altro c’è da aggiungere qui.

In questo *pocherighe*, alcuni racconti su questi temi accompagnano il nostro “buon anno”.

=====

1. Dialogare bad news: esperienze dal fronte

Francesco Leone è direttore dell’oncologia all’ospedale di Biella.

L’ho avuto in aula tre giorni di fila, in un corso su tecniche di ascolto e comunicazione di cattive notizie. Dico “l’ho avuto”, mal celando il narcisismo del formatore. Eppure l’avevo capito al volo che persona è: di quelle che ti chiedi subito “non è meglio che qui in cattedra vieni tu, e io mi metto lì e ascolto?”.

Beh, poi il mio corso l’ho tenuto. Però gli ho chiesto questa intervista. Parliamo di ciò che s’impara dal lavorare a contatto con una malattia tra le più terribili; del valore della formazione; di come gestire la relazione tra fiducia e incertezza; delle reazioni più comuni dei pazienti alle *bad news* e delle emozioni del terapeuta; della collaborazione tra medici e infermieri e psicologi; del ruolo dei famigliari; e ovviamente delle parole da usare e quelle da non usare.

Per chi preferisce, c’è anche il formato videointervista.

2. Molto discutere sullo “Scrivere diritto”

Convegni, corsi, tavole rotonde. Più ci studi, più capisci che c’è da studiarci.

Di recente: il convegno [Lessico familiare: perché le parole non feriscano](#), lo scorso novembre, in cui si è ragionato sugli accordi in tema di diritto di famiglia, sulle conclusioni degli atti, sulle responsabilità linguistiche per giudici e avvocati. La presentazione del nuovo **Manuale per la semplificazione del linguaggio dei bandi**, il 16 dicembre, in Regione Lombardia. E il convegno all’università Statale, il 18 dicembre, su **Legal Design, Legal Informatics, Contratti e Copywriting**, in cui c’eravamo con le nostre **7 S della comunicazione giuridica efficace**.

Saremo anche al corso sulla [redazione degli atti in materia di famiglia](#), i prossimi 7, 19 e 26 febbraio, al Palazzo di Giustizia di Milano.

Da noi in Palestra, infine, il **28 marzo e il 3 aprile** Lorenzo Carpanè condurrà [Scrivere diritto](#).

3. Va' che roba

Ore 15 del 10 dicembre. All'Università Iulm inizia l'ultimo incontro del **Laboratorio di scrittura per i social media**. Non le chiamavamo lezioni: è un laboratorio, si condivide, si suda, si dubita, si cerca, si arranca, si tira la lima, s'impara insieme.

Quest'incontro era intitolato *Christmas Gift*: socializziamo ciò che abbiamo imparato.

Domanda di apertura del trainer: «Se l'anno prossimo questo Laboratorio non lo tenessi io, ma lo teneste voi? Come promuovereste sui social il "vostro" Laboratorio?».

Sguardi persi, ma per poco. Conoscono il metodo: provocazione iniziale, raccolta d'idee, organizzazione in gruppi, brainstorming, clustering, e subito giù a scrivere.

Ecco cos'hanno prodotto in un'ora e un quarto. Articoli per blog e per LinkedIn, post per Facebook, storie e video per Instagram o per YouTube, usando applicazioni di cui io stesso ignoravo l'esistenza. Con idee originali, e sempre con una precisa coerenza tra i vari elementi del contesto (mittente, destinatario, messaggio, obiettivo, strumento).

Va' che roba, i ragazzi.

I prossimi corsi open in Palestra

14 febbraio e 6 marzo - Public speaking, **con Alessandro Lucchini**

27 marzo e 3 aprile - Scrivere diretto, scrivere diritto, **con Lorenzo Carpanè**

24 aprile - Il linguaggio dell'accordo, **con Claudia Comaschi**

15 e 22 maggio - Problem solving, **con Paolo Carmassi**

12 giugno - Personal branding e gestione della reputazione, **con Serenella Panaro**

>>> infòrmati / iscriviti

Pocherighe è la newsletter della [Palestra della scrittura](#), fondata da Alessandro Lucchini e Paolo Carmassi. Pocherighe è indirizzata ad amici e partner che hanno spontaneamente fornito il loro indirizzo di posta elettronica. Qualsiasi inoltro, diffusione o altro utilizzo da parte di persone o enti, diversi dai destinatari indicati è proibito ai sensi delle disposizioni di legge ed in particolare del Regolamento Europeo GDPR.

Se ha ricevuto questa e-mail per errore, per favore contatti il mittente e cancelli queste informazioni da ogni computer.